



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensIVO MATTEO RICCI
Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di I grado
Via Cina, 4 – 00144 Roma
Distretto 20°-Ambito Territoriale Lazio 6
Scuola Polo per la Formazione Ambito6
Tel. 06/5298735 - Fax 06/5293200
peo @rmic8by00l@istruzione.it - pec @mic8by00l@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico RMIC8BY00L Sito: www.icmatteoricci.edu.it
Codice fiscale 97389090586 CodiceciPAistsc_rmic8by00l Codice Univoco Ufficio UF9SCR

Ai Dirigenti scolastici dell'Ambito 6
A tutti i docenti interessati dell'Ambito 6
Al sito web

FORMAZIONE DI RETE A.S. 2021/2022: COMPETENZA CONFLITTUALE E COMUNICAZIONE EFFICACE - Strategie di intervento per il benEssere a Scuola

Titolo del corso	COMPETENZA CONFLITTUALE E COMUNICAZIONE EFFICACE - Strategie di intervento per il benEssere a Scuola
Formatore	Dott.ssa Beatrice Dalia
Breve descrizione del corso	<p>Premessa:</p> <p>La scuola è crocevia di relazioni, la cui qualità determina in modo significativo il buon esito del percorso formativo. Quotidiane e trasversali sono le occasioni di contrasto, non solo tra alunni, ma anche tra questi e i loro docenti o - addirittura - tra gli stessi insegnanti, e diventa importante aiutare i soggetti che si muovono all'interno della principale agenzia educativa a sviluppare la valenza evolutiva e trasformativa del conflitto. Un impulso importante al benEssere della comunità scolastica arriva, in tal senso, dalla “costruzione” di un ambiente di lavoro sereno per gli insegnanti, sia a livello di coesione del Corpo docente che di affidamento e collaborazione con i ragazzi e le loro famiglie. La mediazione scolastica dispone di strumenti in grado di valorizzazione le risorse personali e collettive che si traducono nella capacità naturale di affrontare il conflitto in una dimensione negoziale, nella quale ricercare, ognuno, la soddisfazione al proprio bisogno.</p> <p>Una cultura e una pratica relazionale, basate sulla capacità di ascolto e di dialogo utili al “buon litigio”, ovvero quello scambio che porta al superamento della questione senza “distruggere” il rapporto con l’interlocutore, rappresentano un ulteriore arricchimento del bagaglio di competenze dei docenti, fondamentali modelli adulti di riferimento e figure incisive nella formazione dei futuri cittadini.</p> <p>A chi è rivolto:</p> <p>Docenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere la propria capacità di so-stare nel conflitto, per essere in grado di modificare o potenziare gli aspetti che consentono l’adozione di uno stile di gestione costruttiva- Imparare le strategie e le competenze necessarie per facilitare la comunicazione interpersonale

	<p>- Facilitare la creazione di modalità di intervento condivise all'interno del gruppo che partecipa alla formazione.</p> <p>Struttura:</p> <p>Cinque moduli da tre ore ciascuno in modalità mista presenza/fad</p> <p>Modulo 1 .</p> <p>Introduzione del laboratorio di mediazione (in presenza). Per creare il perimetro di lavoro comune, attivo e proficuo, la docente si presenterà al gruppo e farà un breve giro di presentazione dei partecipanti, per verificare insieme motivazioni e desiderio di mettersi in gioco. Questa è una fase di ascolto fondamentale, non solo per il mediatore ma anche per tutti i partecipanti perché consente di conoscere e accogliere problematiche e stati d'animo che spesso si ignorano.</p> <p>Modulo 2.</p> <p>Il conflitto e i suoi elementi (on line). Litigare non è di suo sbagliato; lo è litigare male. Sulla base di questa premessa si parlerà della percezione, a prescindere, negativa del contrasto (anche solo a livello lessicale), per poi esplorarne l'inevitabilità e la valenza costruttiva. Infine, si esamineranno i diversi stili del conflitto (aggressivo, passivo, evitante etc) per una valutazione di quello maggiormente efficace.</p> <p>Modulo 3.</p> <p>La mediazione (on line). Ascolto attivo, empatia, riformulazione dei concetti: sono tutti strumenti utili a costruire ponti tra le persone e ad evitare che i bisogni inespressi o le posizioni frantese alimentino rabbia e chiusure. La docente chiederà ai partecipanti di riportare e riferire conflitti di cui sono stati protagonisti o hanno avuto notizie, come utile spunto di riflessioni condivise. Seguirà laboratorio sulla capacità di ascolto.</p> <p>Modulo 4.</p> <p>Tecniche per una comunicazione efficace (on line). Il modo in cui si risponde a una domanda o a una richiesta è fondamentale per evitare la degenerazione di una conversazione. La comunicazione ostile come "insidia" nascosta, di cui per primi spesso non ci rendiamo conto. Brevi cenni sulla programmazione neuro linguistica (PNL). La docente stimolerà il gruppo nell'analisi a tavolino di alcune conversazioni, ragionando sulle alternative possibili per evitare, con la neutralità di chi è equi-distante dalla parti coinvolte, la frattura della comunicazione/relazione.</p> <p>Modulo 5.</p> <p>Sperimentare la mediazione (on line). A turno, i partecipanti che se la sentiranno, saranno i mediatori all'interno di simulazioni di conflitto . In questo modo sarà possibile "allenare" le competenze acquisite durante il corso.</p>
Codice SOFIA	CODICE CORSO: 72051 CODICE EDIZIONE: 105949
Iscrizione per i docenti non di ruolo	https://bit.ly/NONDIRUOLO2122
calendario	4 maggio, 11 maggio, 18 maggio, 25 maggio, 31 maggio ore 17-20.
Scuola responsabile del corso	LICEO CARAVAGGIO – DS Prof. ssa Adele Bottiglieri

Il link per connettersi alla piattaforma e/o le indicazioni saranno presenti sul sito della scuola Polo per la Formazione www.icmatteor Ricci.edu.it , poco prima dell'inizio del primo seminario.

Al termine del corso **gli attestati saranno inviati alle singole scuole di servizio.**

Roma, 06 Aprile 2022

Il Dirigente scolastico
Prof. Francesco Rossi
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)